

PRONTO INTERVENTO Tel. **051 731 110** r.a.

**Venturi**  
AUTOSPURGHİ S.p.A.  
FRANCESCO VENTURI

numero verde  
**800-010815**

**Venturi Ambiente**  
Divisione Videospesisti e Risanamento

- Servizio detector
- Geofono cercaperdite e localizzatore di tubazioni
- Cestello elevatore
- Spazzatrici per strada e piazzali
- Fognature da D. 2,5 a D. 150 cm. con rilievi planimetrici
- Canne fumarie, colonne di scarico, condotte di aerazione
- Rilascio di VHS/DVD e su richiesta relazione tecnica

• Spurgo pozzi neri • Disotturazioni  
• Pulizia colonne di scarico  
• Pulizia canalizzazioni  
• Lavaggio strade • Pulizia cisterne  
• Bonifiche ambientali • Aspirazione fanghi  
• Trasporto A.D.R. rifiuti speciali e pericolosi

Via Zanini 2-4 - 40011 ANZOLA EMILIA (BO) - Tel. 051.73.11.10 - Fax 051.73.16.13  
info@venturiautospurghi.it - www.venturiautospurghi.it  
SAN LAZZARO DI SAVENA: Via Salarolo 2

## Diario di viaggio...

*Sono trascorsi cinque anni dal 7 luglio 2016, giorno in cui mi sono insediata come Presidente del Quartiere Savena*

Anni caratterizzati da incontri, assemblee, laboratori partecipati, iniziative, nei quali si sono intrecciate le storie di tante persone e sono anche emerse contraddizioni, ma soprattutto sono sorti percorsi progettuali comuni. Un "lievito civico" che in un rapporto di sussidiarietà orizzontale con le istituzioni ha contribuito a predisporre le azioni per la cura del territorio e della comunità. Il nostro territorio si è così arricchito di nuovi spazi e di servizi, di nuove opportunità di socializzazione, svago, sport e fruizione culturale. Alcune tra queste esperienze sono già state realizzate, altre invece procedono verso la loro definizione. Nella zona Fossolo, in via Popolonia, a seguito della demolizione dell'Ex Centro Pasti, sorgerà una nuova area polivalente dedicata a bambini, ragazzi e famiglie. Il cantiere è partito il 20 maggio e la fine dei lavori è prevista per il prossimo autunno. I nuovi spazi attrezzati per attività laboratoria-

li ospiteranno una sala polifunzionale, un Centro Bambini e Famiglie, un luogo di aggregazione giovanile dedicato agli adolescenti, un'ampia area verde e nuovi parcheggi.

Il progetto rispecchia fedelmente il modello realizzato con i cittadini durante gli incontri di progettazione partecipata tenutisi nel 2019, avendone recepito per intero le proposte di organizzazione degli spazi e delle funzioni proposte.

Il 29 gennaio 2021 è stato inaugurato **Salus Space**, frutto di un lavoro di recupero dell'area in cui un tempo sorgeva la clinica privata Villa Salus. Divenendo un'area multifunzionale con abitazioni, laboratori artistici e artigianali, un teatro, un centro studi con postazioni di co-working, un emporio, un mercato contadino settimanale, orti, un punto ristoro e soprattutto una comunità. Già a partire da questa estate, villa Salus è aperta al pubblico per numerose attività. Il complesso è caratterizzato da un modello innovativo di gestione collaborativa nella forma sperimentale di una rete di soggetti del terzo settore che sono stati partners del progetto.

Con riferimento alle politiche educative,

oltre agli interventi per migliorare l'accesso ai plessi scolastici quali il pedibus e la pedonalità emergenziale, in Quartiere sorgeranno due nuovi edifici scolastici: la **scuola secondaria di primo grado Rita Levi Montalcini** in via Lombardia e la **scuola per l'infanzia in via Abba**, la cui costruzione si avvarrà delle più moderne tecniche edilizie perseguendo evoluti criteri di sostenibilità, sicurezza, funzionalità e basso impatto ambientale.

A fine agosto 2019 è stato inaugurato il primo tratto della fondovalle: **Dazio - Rotonda Mafalda di Savoia**, i cui lavori ci hanno visto impegnati in sopralluoghi periodici, incontri con i cittadini e con Comune, Regione Emilia-Romagna, RFI. Questo impegno è ancora in corso e si caratterizza nel presidio e nell'analisi delle problematiche relative alla nuova viabilità della zona; nell'avvenuta realizzazione di ulteriori parcheggi su via Correlli; sopralluoghi e dialogo con RFI, per verificare le criticità ancora presenti sul cantiere delle aree verdi e sollecitare i tempi di completamento.

Il lavoro di comunità infine ha attraversato diverse zone del territorio, in un costante confronto con cittadini ed as-



Marzia Benassi

sociazioni su tematiche importanti quali la rigenerazione degli spazi, la mobilità sostenibile, la valorizzazione delle aree verdi comprese quelle della collina: la zona di via Lombardia e Pontevecchio, via Abba e via Milano; il Lungosavena e il Parco dei Cedri; Piazza Lambrakis e la zona Fossolo Due Madonne; via Toscana, San Ruffillo e Monte Donato. Sono stati anni intensi, anche particolarmente faticosi dal punto di vista emotivo,

[continua a pagina 2 →](#)

Sommaro	
■ Diario di viaggio	1/2
■ Amministrazione	2/3
■ Territorio	4
■ Associazioni	5
■ La voce dei Gruppi	6/7
■ Cibo è salute	8

## Editoriale del Direttore

*Cari amici del Savena, ci ritroviamo prima delle vacanze estive con l'ultima uscita di Savena News di questo mandato amministrativo*

Il nostro percorso insieme, cominciato nell'aprile 2017, arriva infatti al suo termine naturale con questo sedicesimo numero, l'ultimo prima delle elezioni comunali previste in autunno.

E' stato un percorso intenso, durante il quale abbiamo attraversato insieme momenti complessi ed epocali, su tutti l'emergenza legata alla pandemia da Covid-19.

In questi quattro anni abbiamo cercato di raccontare con passione ed equilibrio il nostro quartiere; da quel primo numero molte cose sono cambiate: progetti, lavori pubblici, opere di riqualificazione, attività di associazioni. A questo proposito, vi invito a leggere l'editoriale della Presidente per avere un quadro sintetico

[continua a pagina 2 →](#)



Ugo Mencherini

**ASSISTENZA TECNICA CALDAIE** **ASSISTENZA E RIPARAZIONE TUTTE LE MARCHE**

**AG GAS**®

40€ PULIZIA CALDAIA  
15€ ANALISI FUMI + BOLLINO  
TARGATURA/GESTIONE critER 10€

www.ag-gas.it  AG GAS Caldaie Bologna

Via Edera 51/B - Ponticella - San Lazzaro di Savena - Tel. **051.601.02.05** - Cell. **346.735.31.70**

← continua da pagina 1

## Diario di viaggio...

una straordinaria esperienza umana. Soprattutto in questo ultimo anno e mezzo di emergenza sanitaria, nel quale abbiamo però registrato un'intensificazione dei rapporti tra Quartiere, cittadini e associazioni, facendo emergere situazioni inedite, nuovi bisogni e dando vita ad una significativa rigenerazione e rivitalizzazione delle forme partecipative nella definizione della cosa pubblica.

Di questo periodo così particolare va sottolineato il senso di solidarietà: il territorio che rappresento lo ha espresso con forza ancora maggiore nella fase più terribile della pandemia, in cui tutti abbiamo cercato di esserci, di fare qualcosa, di rispondere alle criticità emergenti per

contrastare solitudine e distanziamento sociale con tutti i mezzi a nostra disposizione.

L'esperienza di questi anni mi ha arricchita. Ho imparato molto dalle persone con le quali ho lavorato e ho messo passione e pazienza nel portare a termine il mio impegno. Proprio per questo avverto il bisogno di esprimere un sentito ringraziamento alle cittadine e ai cittadini, alle organizzazioni sociali, ai dipendenti comunali, con particolare riferimento a quelli del mio Quartiere. Al Consiglio di Quartiere, al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale.

**Marzia Benassi,**  
Presidente del Quartiere Savena

← continua da pagina 1

## Editoriale del Direttore

di quanto è stato realizzato sul nostro territorio.

In questa edizione abbiamo però voluto raccontarvi anche alcune attività "in essere", partite ma ancora da concludere, come un auspicio di continuità con il prossimo futuro. Troverete così tre articoli dedicati ad altrettante opere e attività: la riqualificazione dell'ex Centro Pasti di Via Popolonia, destinato a diventare uno spazio polifunzionale co-progettato dai cittadini; la nuova area pedonale di Via Milano, che replicherà fuori dal centro storico l'interessante sperimentazione condotta in Piazza Rossini; i nuovi patti di collaborazione attivati sul territorio, con l'obiettivo di promuovere e massimizzare la cura dei beni comuni.

C'è spazio anche in questo numero per due immancabili rubriche: *Cibo è Salute*,

con i consigli del Prof. Pasquinelli per una corretta alimentazione anche durante il periodo estivo, e la "galleria fotografica" a cura dell'Associazione Tempo e Dramma.

Troverete poi, come sempre, la voce delle numerose associazioni del territorio, che animeranno anche nei prossimi mesi con eventi e iniziative.

Concludo ringraziando la Presidente e il Consiglio di Quartiere per questa importante opportunità, gli uffici e i dipendenti per la sempre preziosa collaborazione, e tutti voi che in questi anni ci avete seguito e letto con tanto affetto.

Con l'auspicio che questa avventura possa proseguire anche in futuro, vi mando un abbraccio e un augurio di una splendida estate.

**Ugo Mencherini**

**savena news:** per mandare i vostri contributi, foto, articoli, segnalare eventi, condividere idee... scrivete a [savenanews@gmail.com](mailto:savenanews@gmail.com)

## Un nuovo spazio pubblico in via Milano



Una nuova area pedonale con giochi, panchine, orto didattico e tavolo da ping pong, per favorire socialità e nuove modalità d'uso dello spazio pubblico: è l'obiettivo del progetto di allestimento temporaneo di via Milano, al quartiere Savena, approvato nella seduta del 13 luglio 2021 dalla giunta comunale, e curato dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana.

Con l'intervento di via Milano si vuole replicare fuori dal centro storico la sperimentazione, già condotta in piazza Rossini, nella quale l'allestimento è uno strumento per stabilire un dialogo tra lo spazio urbano in trasformazione e le persone che lo vivono. L'allestimento di via Milano pedonale è pensato in particolare per bambini e bambine ed è promosso nell'ambito del Piano per la Pedonalità Emergenziale che ha, tra i suoi obiettivi, quello di aumentare la diffusione di spazi pubblici di prossimità da adibire a funzioni ludiche non convenzionali, ricreative, sportive e culturali.

Il progetto prevede di inserire panchine in circolo per l'aggregazione informale dei più piccoli, giochi disegnati a terra per il gioco e l'interazione, vasche sensoriali, un'area per orto didattico con pedane in legno. È previsto inoltre un tavolo da ping pong, un tavolo

da picnic inclusivo, un paio di panchine tubolari e un'area con pedane e vasche alberate per l'aggregazione libera delle persone o per l'organizzazione di piccoli eventi. Le scritte verniciate a terra invitano a riflettere sul tema dei diritti dei bambini mentre uno dei riquadri a terra resta a disposizione dei bambini per disegnare liberamente. L'insieme di questi arredi e strutture avrà la funzione accogliere persone di diverse età, possibilità motorie e potenziali interessi e di spingerle a esplorare nuovi e vari possibili usi dello spazio, prendendo parte così al processo di trasformazione dello spazio. L'allestimento verrà realizzato all'inizio dell'anno scolastico e avrà una permanenza di circa 18 mesi. Se l'impatto dell'intervento temporaneo avrà esito positivo, il Piano per la Pedonalità Emergenziale prevede la possibilità di progettare, anche tramite concorso, e realizzare una trasformazione definitiva dell'area che tenga conto degli usi che le persone hanno fatto dello spazio durante la prima sperimentazione.

Il progetto è frutto anche di un confronto con la Consulta Cinnica, attiva al fine di promuovere progetti e idee per una città amica dell'infanzia.

*Articolo a cura di Comunicare Savena*



BOLOGNA  
SERVIZI  
FUNERARI

**Solidali.  
Trasparenti.  
Sostenibili.**

Ci impegniamo per dare servizi di valore e supporto concreto e psicologico, occupandoci di ogni necessità legata al momento della perdita con sensibilità e competenza, e per restituire a Bologna parte del valore che produciamo. Perché crediamo da sempre in una comunità solidale, attenta alle esigenze di tutti ed ecosostenibile. **Il nostro impegno, per la vita.**

**NUOVA SEDE - PROSSIMA APERTURA**  
via Massarenti 98, Bologna



**7 giorni su 7, 24 ore su 24**  
Tel. 051 6150831 - 832 - 833  
Mobile 348 6022734  
[www.bolognaservizifunerari.it](http://www.bolognaservizifunerari.it)



# Realizzazione Centro polivalente via Populonia

*Il Quartiere in collaborazione con la Fondazione per l'Innovazione Urbana, da inizio del 2019, ha avviato un percorso di co-progettazione per la riqualificazione dell'ex Centro pasti in via Populonia*

L'edificio dell'ex Centro di produzione pasti di via Populonia era uno spazio inutilizzato dal 2010 che, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale pluri-fondo Città metropolitana 2014-2020 "PON METRO", è stato demolito per essere ricostruito e destinato a nuovi usi. Le future funzioni degli spazi che verranno creati sono stati oggetto di un percorso partecipativo, gestito dal Quartiere Savena in collaborazione con la Fondazione per l'Innovazione Urbana, insieme ai cittadini e ai diversi portatori di interessi delle aree limitrofe.

Tra i mesi di gennaio e febbraio 2019 si sono tenuti sei incontri di co-progettazione con i cittadini ed i ragazzi frequentanti i plessi scolastici presenti sull'area, che

hanno permesso di definire le linee guida per la definizione del progetto esecutivo.

Il percorso ha previsto tre incontri con i cittadini:

- 23 gennaio 2019 presso il circolo Il Fossolo
- 14 febbraio 2019 presso la sala della Chiesa Santa Maria Annunziata di Fossolo
- 27 febbraio 2019 presso la sede del Quartiere Savena

e tre incontri con i bambini e i ragazzi delle scuole dell'IC12 (la scuola secondaria di primo grado L.Farini e la scuola primaria Padre Marella) e l'I.P.C. Manfredi - I.T.C. Tanari (con tutti i rappresentanti di classe):

- 14 febbraio 2019 Primo incontro con le scuole dell'IC12
- 20 febbraio 2019 Incontro con le scuole dell'IPC Manfredi - ITC Tanari
- 21 febbraio 2019 Secondo incontro con le scuole dell'IC12

Il Comune ha pubblicato il bando di gara per l'esecuzione delle opere il 3 febbraio

2021, i lavori sono iniziati il 20 maggio e sono tutt'ora in corso. Il completamento è previsto entro settembre 2021.

Il progetto si è basato su un percorso condiviso sulle modalità di utilizzo e gestione dello spazio, in linea con i bisogni espressi dai cittadini durante i Laboratori di Quartiere, trasformando l'ex Centro pasti in un luogo aperto dove cittadini e comunità possano accedere a nuove forme di aggregazione, dedicate in particolare a bambini e genitori, con l'obiettivo di permettere l'interazione con e tra famiglie, tra queste e il corpo insegnante delle scuole dell'area. Inoltre, l'idea è di rendere l'edificio un luogo di riferimento per gli adolescenti della zona, ma anche per adulti, anziani e migranti, in un'ottica intergenerazionale e interculturale.

Il progetto architettonico rispecchia fedelmente il modello realizzato con i cittadini durante gli incontri di progettazione partecipata, avendone recepito per intero le proposte di organizzazione degli spazi e delle funzioni proposte.

L'edificio è formato da tre volumi principali in cui la sala polivalente centrale sarà come una piazza coperta e attraversabile. Nelle parti laterali saranno ospitati

un Centro Bambini e Famiglie, un centro di aggregazione giovanile dedicato agli adolescenti, attrezzato per attività musicali e laboratoriali, un'area per incontri informali e il ristoro con affaccio sull'esterno e spazi dedicati a servizi, impianti e magazzino. Ampia la dotazione di verde a uso esclusivo, 585 metri quadrati che saranno arricchiti di nuovi alberi, arredi da esterno e rastrelliere per biciclette. Ampia anche la dotazione di nuovi parcheggi, 24, di cui 8 a uso pubblico.

Il nuovo edificio sarà ad alta efficienza energetica, con tetti verdi nelle parti laterali, più basse, e un grande impianto fotovoltaico sul tetto della parte centrale. Inoltre, sarà dotato di un impianto di climatizzazione con sistemi ad alta efficienza energetica. Queste innovazioni classificano la nuova struttura come "Edificio a energia quasi zero in Classe Energetica A4".

Infine, gli ambienti saranno completamente arredati e pronti per l'utilizzo, l'immobile verrà completamente cablato e la sala polifunzionale centrale sarà dotata di un impianto audio-video per conferenze.

*Articolo a cura di Comunicare Savena*





**Fabio Zini**  
**Odontotecnico**  
**Riparazioni a domicilio**

[www.dentallifsystem.it](http://www.dentallifsystem.it)  
[dentallifsystem@hotmail.it](mailto:dentallifsystem@hotmail.it)

via Ravenna, 10 - 40139 Bologna - Tel./Fax 051 9910000 - cell. 3389578340





**AGENZIA MAZZINI**  
SERVIZI IMMOBILIARI

Via Sardegna 1/c-d - 40139 Bologna  
Tel. 051 540866 - 051 540815  
[www.agenziamazzini.it](http://www.agenziamazzini.it)

**VENDITE E LOCAZIONI**



**San Petronio**  
**CASA DI RIPOSO E**  
**CASA RESIDENZA ANZIANI**

*Ospitiamo anziani autosufficienti e non autosufficienti, anche per periodi brevi finalizzati al recupero psicofisico post COVID-19, alla riattivazione motoria e riabilitazione. Disponiamo di tutti i presidi necessari e di personale vaccinato, altamente qualificato e costantemente aggiornato per riabilitare anziani nel post operatorio e per accogliere in sicurezza ospiti affetti da demenza e Alzheimer.*

Via Malvezza, 2/4 - 40139 Bologna - Tel. 051 6012092 - [www.sanpetroniosrl.com](http://www.sanpetroniosrl.com) - [amministrazione@sanpetroniosrl.com](mailto:amministrazione@sanpetroniosrl.com) - [@sanpetroniosrl](https://www.instagram.com/sanpetroniosrl)




# I Love San Ruffillo

Era il giugno 2018, quando ci trovammo per la prima nell'oratorio della parrocchia di San Ruffillo, insieme a tanti cittadini, per presentare idee sul bilancio partecipativo. All'epoca io e le mie future compagne di viaggio, Clara e Roberta, non ci conoscevamo ancora, ma avendo tre proposte che insistevano sulla stessa area, decidemmo di unirle e presentare un unico progetto. E così ebbe inizio il nostro cammino di I Love San Ruffillo. La storia di questi tre anni, parte da un singolo progetto, ma si sviluppa in un percorso, poi cresciuto su due intenti principali, l'ascolto della nostra comunità e il dialogo tra le nostre persone e le istituzioni. Sono stati l'ascolto e la mobilitazione, che nell'autunno del 2019, hanno permesso alle persone di San Ruffillo di riunirsi, raccogliere le firme e manifestare in modo pacato, ma forte ed autorevole, per mantenere aperto l'ufficio postale. Tutti noi eravamo consapevoli che una sua chiusura avrebbe significato la fine della piazzetta, come luogo di scambio, di ritrovo, di commercio di prossimità. Il risultato positivo ottenuto, ha permesso alla nostra comunità di diventare un interlocutore più autorevole sui tanti temi della zona e ci ha dato la forza per proseguire nel nostro lavoro. E allora, nel luglio del 2020 è partito un piano di rilancio del nostro mercato rionale, (che proprio insieme alla posta e agli negozi, è un punto focale per San Ruffillo). Si tratta di un percorso lungo, delicato, di cui ancora non si vedono risultati oggettivi, ma su cui tanti diversi attori stanno progettando il futuro. Proprio sul mercato rionale, nel momento in cui il comune avrà fatto la sua parte ed i commercianti la loro, sarà la comunità di San Ruffillo ad impegnarsi, per sostenere l'offerta del commercio di prossimità, a patto che sia rinnovata, equa ed accessibile. Su questo tema, la pandemia, ci ha fatto vedere quanto sia importante la dimensione locale del commercio e delle relazioni, per sostenere la comunità tutta. Confido che questo diventi uno dei temi prioritari



dell'agenda del futuro sindaco. Ancora, ecco un esempio di come le nostre persone si impegnano per chi è più in difficoltà.

Nel settembre 2020, con l'iniziativa Savena Solidale, abbiamo (quasi per scommessa), chiesto la disponibilità a Marina e Oxana, per raccogliere beni di prima necessità sui loro banchi del mercato rionale. Da subito la comunità di San Ruffillo si è mobilitata, ed il carrello per la spesa sospesa è diventato ormai una presenza fissa. Ancora oggi, ogni settimana, raccogliamo tanti prodotti, che vengono poi recapitati alle Cucine Popolari di via del Battiferro. Nel giugno di quest'anno, appena le condizioni di sicurezza lo hanno permesso, il Teatro dei Mignoli, ha animato la piazzetta di San Ruffillo, con uno spettacolo ed un mercato di artisti. E' stato bello vedere di nuovo animazione, voglia di stare insieme e frequentare i luoghi del nostro quartiere. Spostandoci poi di qualche metro, verso la collina, nell'ultimo anno abbiamo visto nascere nuove comunità e consolidarsi e crescere quelle già esistenti. E' il caso di Angelo a Strisce, il comitato nato per la messa in sicurezza di via dell'Angelo Custode. Dopo una serie di riunioni e commissioni con il comune, è stato approvato un progetto che renderà la strada sicura non solo per gli studenti, ma anche per chi vuole passeggiare verso la collina. E proprio con le iniziative sulla collina chiudo questo percorso. Con gli amici dei borghi dei gessaiole e monte Donato, il teatro dei Mignoli, Bo Collegata, ci siamo incontrati e abbiamo scambiato tante idee negli ultimi mesi. Anche la collina che insiste sul nostro quartiere sarà animata e valorizzata, grazie ai progetti presentati e approvati, nell'ambito delle priorità sul bilancio partecipativo 2021. Sagre, eventi, spazi per coltivazioni urbane, sentieri riscoperti, saranno bellissime occasioni, per vivere il nostro quartiere e valorizzare lo stare insieme della nostra comunità.

Vi aspettiamo!

*Giuseppe Vitiello*

# Il diritto di contare

Parco dei Cedri nel Cuore nasce come comitato informale di cittadini nell'autunno del 2016, in risposta alla comune esigenza di tutelare l'identità naturalistica e paesaggistica del Parco dei Cedri- Lungo Savena, area di pre-parco del Parco dei Gessi e dell'Abbadessa, nato alla periferia di Bologna all'inizio degli anni '70 da quello che era un fondo agricolo privato.

Proprio alla fine degli anni '60 attorno a quel fondo agricolo è sorta un'ampia zona residenziale e la vita di molteplici famiglie si è intrecciata indissolubilmente con lo sviluppo del Parco.

Allora all'interno del Parco sorgeva una scuola elementare, che ha visto intere generazioni crescere a contatto con la natura, sperimentando quella filosofia di educazione all'outdoor che tuttora è rappresentata, nel Comune di Bologna, dalla scuola primaria di Casaglia e dalle attività di educazione alla sostenibilità di Villa Ghigi.

Dall'incontro di persone ed energie, avviatosi nel 2016, che ha visto il comitato informale di cittadini prendere contatto con altre realtà del territorio, come ANFFAS, Csapsa, WWF, Agriverde e Arci, è nata una nuova esigenza di fare "comunità intercettando i bisogni di una popolazione in età matura e di nuove famiglie con bambini piccoli stabilitesi da poco nell'area prospiciente il Parco.

Da pochi mesi il comitato informale è divenuto Associazione Parco dei Cedri nel Cuore ODV ed è impegnato in progetti volti a fare comunità intorno al Parco, progetti in collaborazioni con le Istituzioni dal taglio naturalistico-ambientale, che hanno al centro sia l'integrazione di bisogni diversi di anziani, giovani e disabili, sia la divulgazione di tematiche come il rispetto del verde, la conoscenza della natura, l'attenzione al cambiamento climatico, la parità di genere. In Corte Bellaria, lo spazio del Parco che sorge in quella che era la corte agricola degli anni '60, a fine giugno, di sabato mattina, all'interno del progetto Savena solidale-Ologramma della biodiversità si sono svolti due laboratori per bambini: uno di creazione di burattini con ma-



teriale di riciclo e il secondo di conoscenza del suolo e delle piccole vite che lo abitano.

Già lo scorso anno, in piena pandemia, Corte Bellaria è stata un luogo di aggregazione all'aperto per una piccola rassegna di Bologna Estate, che ha aiutato le persone a uscire di casa in sicurezza e trovare occasione di stimolo e di dialogo, intorno alla musica, ai cambiamenti climatici, alle passeggiate naturalistiche. E anche quest'anno l'Associazione e i suoi partners, in collaborazione con Fondazione Innovazione Urbana e con l'aiuto di esperti, propongono momenti di ritrovo serale a tema: conoscere le stelle con il laser alzando gli occhi al cielo, imparare a rispettare gli alberi secolari del nostro parco, riflettere sulla parità di genere e combattere la violenza contro le donne.

L'Associazione mira a coinvolgere bambini ed anziani, disabili dei Centri ANFFAS e Casa Gialla dell'Asl, alunni delle scuole del territorio, in progetti ed iniziative che migliorino la coscienza ambientale delle persone e che possano "fare comunità" intorno a un patrimonio naturalistico da amare e da proteggere, come il Torrente Savena e il Parco dei Cedri, risorse preziose che sono stimolo e scenario di tante esistenze.

La "citizen science" è la nostra ultima scommessa: un'alleanza scienziati e cittadini per un futuro desiderabile. Vogliamo e possiamo dare il nostro contributo anche ad una domanda di diritti, che alcuni chiamano diritti di cittadinanza scientifica.

Il nostro invito è rivolto a tutti i cittadini a fare crescere con noi questa meravigliosa esperienza inclusiva.

*Associazione Parco dei Cedri nel cuore ODV*  
[ass.parcocedrinelcuoreodv@gmail.com](mailto:ass.parcocedrinelcuoreodv@gmail.com)



**CLASSE ENERGETICA A4**

**PIANORO  
COMPARTO GINEPRETO**

**LA TUA CASA  
NEL VERDE  
DELLA COLLINA**

**TEL. 051.6517511**  
[www.edilpianoro.it](http://www.edilpianoro.it)



## Aperta la nuova sede in via Abba

**L'anno 2021 ha visto l'apertura della nuova sede dell'Associazione Fotografica Tempo e Diaframma APS in via Abba 18/C.**

Un luogo destinato a diventare un punto di incontro e di realizzazione di molteplici attività fotografiche, culturali e sociali, in sinergia con le varie realtà associative presenti sul territorio.

Non poteva quindi mancare la personalizzazione della serranda con la visione di una macchina fotografica ad opera del noto writer Rusty che sta ridisegnando altre serrande del distretto di via Abba.

L'Associazione Fotografica Tempo e Diaframma APS, che nasce nel 2014 da un'idea di un gruppo di fotografi, si propone di organizzare attività di sensibilizzazione e formazione della cultura fotografica e di diffondere l'arte della fotografia attraverso corsi, workshop tematici, contest, uscite fotografiche, visite a mostre e tante altre attività, molte delle quali a valenza sociale.

L'associazione è senza scopo di lucro ed è aperta a tutti i fotografi amatoriali e non, che vogliono associarsi e che hanno il desiderio di condividere la propria passione.

Oltre a Corsi e Workshop tematici, uscite fotografiche e serate di approfondimento, l'impegno sul territorio è evidenziato dalla costante partecipazione ad eventi benefici in qualità di fotografi ufficiali, dalla collaborazione con il Comune di Bologna, con il Quartiere Savena, il Quartiere San Donato-San Vitale, con l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e con altri Comuni della Provincia di Bologna per progetti fotografici, shooting, reportage di eventi, mostre, contest che coinvolgono la cittadinanza. Continua inoltre la collaborazione con varie redazioni per

la pubblicazione di articoli.

Considerata di primaria importanza la co-progettazione e collaborazione con Associazioni del Quartiere Savena, del Quartiere San Donato-San Vitale, della Città metropolitana, con Associazioni che operano in ambito sociale e sul territorio nazionale.

### VENITECI A CONOSCERE

Ulteriori informazioni sul sito <http://tempediaframma.it> oppure potete scrivere a [info@tempediaframma.it](mailto:info@tempediaframma.it)



## MI CURO DI TE

consulenza personalizzata  
e servizi per la famiglia

SERVIZI • CONSULENZA • SOSTEGNO



**MI  
DI  
TE** **CURO**



**Per le famiglie  
curiamo:**  
la ricerca,  
la selezione,  
l'assunzione e la tenuta  
buste paga di  
**personale domestico  
formato  
e referenziato!**

**CONSULENZA  
GRATUITA  
TELEFONA O SCRIVI**





## Centrosinistra per Savena

Siamo alla fine di questo mandato amministrativo. È il tempo in cui si riprende in mano il percorso fatto in cinque anni, si fa un bilancio politico e amministrativo. Su queste pagine abbiamo ogni volta raccontato ciò che si è realizzato sul nostro territorio (l'avvio operativo di Salus Space, la bonifica dell'area dell'ex Caserma Perotti, la nuova linfa delle Case di Quartiere, l'avvio dei lavori all'ex centro pasti di via Populonia e tanto altro) così come siamo consapevoli delle aree su cui è necessario continuare ad investire ed innovare. Fare un bilancio e farlo avendo come osservatorio privilegiato il quartiere, istituzione prima e più vicina ai cittadini, significa anche avere l'opportunità di riflettere sui cambiamenti nel livello di attenzione che gli abitanti hanno rispetto alle questioni del vivere il territorio e la città. Non c'è ombra di dubbio che uno dei grandi temi su cui in questi cinque anni si è prodotto una modifica importante nell'attenzione, ma ancora di più nella sensibilità di accostarsi al tema, è quello legato all'ambiente e all'impatto che l'ambiente verde e vivibile ha sul benessere complessivo delle persone. Tutto ciò che riguarda gli alberi e i tanti parchi che sono il

segno distintivo del quartiere Savena, raccoglie moltissima attenzione, anche con toni fin troppo esasperati a volte, viene seguito da vicino e moltissime sono le richieste che i cittadini fanno per sapere perché e come si interviene. Noi vogliamo oggi raccogliere questi segnali di vicinanza e di sensibilità ambientale nel modo più alto ed importante, allontanandoci dalle polemiche da campagne elettorali spicchiole sempre presenti. Cogliamo questi segnali come i segni di un tempo in cui tutti noi stiamo cominciando (anche nei modi drammatici che il Covid ci ha imposto) a realizzare concretamente come il destino dei viventi (umani, animali, vegetali) sia unico ed interdipendente. E come questo imponga un impegno ancora maggiore rispetto al tanto e al ben fatto che già a Bologna viene realizzato.

Perché il verde diventi una vera e propria infrastruttura della città e perché tutte le aree verdi, dalle più grandi e conosciute a quelle piccole e di vicinato, siano sempre più spazi attrezzati, accessibili, curati come stanze all'aperto della città che è la nostra casa comune.

*Giovanna Di Pasquale - Maurizio Gaigher*



## Centrodestra per Savena

Quando c'era lui...il TRAM! Quasi 60 anni fa il 3 novembre del 1963 alle ore 9.45 si diede l'addio al tram elettrico sulla linea che collegava il centro della città alla zona San Ruffillo, lo stesso tracciato dell'attuale linea filobus 13. Il dibattito sull'introduzione del tram a Bologna

risale al 1870 dove venne discusso nelle sedute del Consiglio Comunale portando all'approvazione di un capitolato che prevedeva la concessione di sei linee di "ferrovie a cavalli". Nel 1900 l'allora sindaco Alberto Dallolio discusse in Consiglio un piano per sostituire la trazione

animale dei tram a favore di quella elettrica che portò alla creazione di una rete tranviaria urbana che raggiungeva un'estensione di ca 31 km, per un totale di 14 linee. Negli anni successivi l'infrastruttura venne ampliata e nel 1911 entrarono in funzione due nuove linee: la linea per Chiesa Nuova venne prolungata fino a San Ruffillo e venne inaugurata la linea 14 per San Michele in Bosco, con partenza da Piazza Vittorio Emanuele II e itinerario lungo via Castiglione.

Non è bastata un' "Unità di Italia" per sotterrare definitivamente l'idea del tram. IL PUMS approvato nel 2018 prevede la sostituzione delle principali linee urbane di autobus e filobus con ben 4 linee tranviarie: rossa, verde, gialla e blu. Per le prime due sono già stati stanziati finanziamenti e presentata la fattibilità tecnica.

La linea gialla resta solo su carta e, mentre i cit-

tadini e gli umarelli della zona Toscana- San Ruffillo fino a Rastignano non avranno il piacere di godersi i cantieri, chi invece subirà gli effetti della congestione del traffico saranno i residenti nelle zone Due Donne, Felsina e Mazzini. Il 2022 sarà l'anno zero: fra la linea rossa che avrà uno dei suoi capolinea nella zona Caab, il passante di mezzo che toccherà tutta la cintura della tangenziale e la nuova FICO Arena che vedrà ospitare il Bologna negli anni di restauro del Dall'Arà, la zona Roveri e zone limitrofe diventeranno il luogo in cui verrà messa a dura prova la pazienza. Di tutto ciò il quartiere Savena e i suoi cittadini non sono mai stati coinvolti, come se il traffico e le conseguenze dei lavori si fermassero al confine. Non preoccupatevi in anticipo: fintanto che ci saranno le elezioni il 2022 è "lontanissimo".

*Gaia Diletta Rubini*



## Al centro Bologna

**Un fulgido esempio di pessima amministrazione**

Da circa quattro anni un numeroso gruppo di peruviani ha scelto come proprio luogo di ritrovo nei sabati estivi il giardino Bassi, al Fossolo. La presenza in quell'area di quattro porte da calcio faceva di quell'area il luogo ideale per giocare a calcio e per finire poi la giornata passando un po' di ore in allegria con i propri connazionali. Un'area però con qualche limite per quel tipo di ritrovi: pochi posti auto, scarsi servizi e, soprattutto, la notevole vicinanza con alcuni condomini. Durante quei ritrovi non tutti tra i convenuti erano attenti al rispetto delle regole di buona convivenza, dall'attenzione alla sosta ordinata delle auto, alla gestione dei rifiuti e dei propri bisogni fisiologici, fino al rispetto degli orari consoni al riposo dei residenti.

Una situazione, quella della convivenza tra queste persone e alcuni residenti della zona, che andava inasprendosi e incancrendosi. Il tutto nella pressoché totale assenza dell'Amministrazione. Nell'estate del 2020 vengo chiamato in causa sulla vicenda da alcuni residenti e da un emittente locale che mi intervista per un parere sulla situazione. Quello che dico in quell'intervista è semplice: c'è effettivamente un problema di rispetto delle regole, ma stiamo parlando, in generale, di persone pacifiche e senza alcuna volontà di arrecare disturbo o disagi. In situazioni come queste basterebbe incontrarsi e capirsi e l'Amministrazione dovrebbe fare la sua parte. Di lì a pochi giorni vengo contattato da un giovane responsabile della comunità di sudamericani che si dice desideroso

# 730 + Modello Redditi (ex Unico)

## Prenota un appuntamento al 051 549610

### SIAMO IN VIA EMILIA LEVANTE 137/8 BOLOGNA

Altri Servizi ASPPI visita il sito [www.asppi.bo.it](http://www.asppi.bo.it)



Contratti di Locazione



Successioni



Agenzia Immobiliare



Assistenza Legale Tecnica Notarile



Colf, Badante e Baby Sitter



Consulenze 110% Tecniche e Fiscali

**ASPPI**  
BOLOGNA

dal 1948 al servizio dei proprietari immobiliari

di fare la propria parte insieme ai suoi per far sì che si possa convivere serenamente nel rispetto delle regole. Da quel contatto seguono incontri tra le due comunità e con rappresentanti dell'Amministrazione ed un inizio di amicizia e di stima. Fino alla condivisione di un'idea: quella di individuare uno spazio poco distante, attiguo all'ex Centro pasti, molto più adatto ai ritrovi del sabato, e per tale area proporre al Comune un Patto di collaborazione con la previsione di organizzare eventi comuni e di gestire al meglio i ritrovi. Un'idea proposta direttamente all'Assessore Aitini, in un pomeriggio dell'ottobre 2020. Da quella data però solo qualche promessa informale ma nessun riscontro

sostanziale. Solo spazio a chi, da una parte, vuole fregarsene del rispetto delle regole e a chi, dall'altra, vuole additare uno specifico gruppo in quanto tale (i peruviani) come irrispettoso delle norme di convivenza. Nella totale assenza di un ruolo dell'Amministrazione, anche solo nel presidiare il territorio. Sappiamo che il progetto di dare avvio al patto di collaborazione, installando anche un paio di porte da calcio nell'area, è pronto da mesi in Comune (con l'ok convinto dell'assessore Aitini che in questi mesi ha sollecitato ripetutamente il Quartiere), e che il tutto è fermo per ragioni ignote. Ignote sì, ma purtroppo intuibili.

Nicola Stanzani



## Movimento 5 Stelle

Siamo a segnalare ai concittadini del quartiere SaVena che se rilevano problematiche in aree pubbliche limitrofe alla propria abitazione, possono rivolgersi ai Consiglieri di quartiere, noi esclusi in quanto non siamo capaci, per far analizzare la propria specifica problematica in Consiglio di Quartiere, attraverso la presentazione di Ordini del Giorno (ODG) dedicati. Il lampione spento, il marciapiede sbeccato, le strisce pedonali scolorite, i Consiglieri sono a disposizione. Certo, ci vorranno alcuni mesi per calendarizzare l'ODG ed alcuni altri per portare l'istanza all'ufficio appropriato, ma vuoi mettere la soddisfazione? Mandare comunicazione direttamente all'URP o agli uffici appropriati, naaa, troppo banale, non se ne accorgerebbe nessuno! Tanto che vuoi che sia, il gettone di presenza dei Consiglieri viene pagato da tutti i 66mila cittadini del quartiere, è poca cosa.

Ora immaginatevi un Consiglio di amministrazione di un'azienda (leggi Consiglio di Quartiere) che ha 66000 clienti (leggi Cittadini) che si riunisce e un consigliere porta un ODG per cambiare un rubinetto del bagno del secondo piano, un altro per ricordare di pulire i vetri "come già previsto", un altro di montare le gomme estive al furgone ... ecco, questo è ciò che accade nell'"azienda" politico/amministrativa pubblica. Pensate che sono stati approvati due ODG per fare cose "già previste" di esser fatte ... non so se rendiamo l'idea! A questo si aggiunge che molte istanze approvate rimangono lettera morta, e spesso dopo pochi mesi vengono addirittura rivotate in senso differente. Sono stati rari i progetti di PUBBLICA UTILITÀ' portati avanti nei Consigli di quartiere e nelle commissioni, molti invece quelli di utilità "condominiale", per qualcuno che conosce qualcuno.

Come M5s abbiamo più volte portato all'attenzione questo meccanismo, che a nostro parere è poco utile alla cittadinanza nel suo insieme. Abbiamo recentemente chiesto di mettere allo studio un regolamento che abbia delle procedure definite e consequenziali riguardo gli argomenti trattati e votati, ma siamo stati offesi (sì, offesi pubblica-

mente) solo per aver messo in discussione lo status quo attuale. Cambiare, a quanto pare, non interessa quasi a nessuno. Funziona così, la Politica è a Vostra disposizione, SAPEVATELO!

Buona estate a tutti.

Gruppo Movimento 5 Stelle Savena  
savena@bologna5stelle.it

## Gruppo Misto

Ad inizio luglio il Consiglio del Quartiere Savena ha approvato il parere in merito alla Caserma Mazzoni e, in seguito, la delibera è stata votata dal Consiglio Comunale.

CDP ha ottenuto dall'amministrazione il permesso a procedere e dovrà attenersi alle prescrizioni definite dal Comune di Bologna.

Di seguito quanto emerge dalla delibera approvata:

"[...] Il progetto urbano si pone l'obiettivo di restituire ai cittadini un'importante porzione del territorio nel quale verranno realizzati alcuni nuovi edifici ad uso residenziale (di cui il 19% di alloggi ERS), una piccola quota di superficie da dedicare a commercio di vicinato ed un grande parco pubblico che si affaccia sul tessuto urbano esistente e lo riconnette al percorso della canaletta del Savena su via delle Armi, che verrà riqualificata e valorizzata; le dotazioni territoriali previste dal progetto prevedono la realizzazione del nuovo parco a verde pubblico di circa 15.000 mq, due nuovi parcheggi pubblici, spazi per la mobilità carrabile e ciclopedonale e la sistemazione di aree stradali e ciclopedonali subito al di fuori del comparto; è inoltre a carico di CDPI l'impegno a procedere alla progettazione definitiva/esecutiva dell'intervento di manutenzione straordinaria con recupero

strutturale di parte della copertura dell'edificio scolastico fuori comparto indicato come "Nido Rizzoli" e ai relativi lavori di realizzazione; il valore degli interventi per l'infrastrutturazione del territorio e le attrezzature di interesse pubblico è stimato dal progetto in circa 5 milioni di euro (costo lavori)".

Il percorso per arrivare a questo risultato è stato arduo e ha visto il coinvolgimento di molti cittadini, che ci teniamo a ringraziare, e di esponenti di maggioranza e opposizione.

L'impegno prosegue non solo su proprietà pubbliche ma anche su proprietà private abbandonate.

In sinergia con gli Uffici di quartiere, la Polizia Municipale e l'Ufficio di Presidenza è stato richiesto al proprietario di un rudere abbandonato sito in un'area verde pubblica di quartiere di sistemare il verde di propria pertinenza che, incolto e folto, ostruiva il passaggio su un lato del parco e provocava la proliferare di specie infestanti l'intera area.

L'ottima collaborazione che si è instaurata con il privato sicuramente sarà a vantaggio di tutti anche in futuro, sperando che il livello di attenzione e l'impegno per la cura degli edifici e del verde sia sempre maggiore.

Giorgia Resca e Ilaria Foschi, Gruppo Misto

Terme di Castel San Pietro  
Prevenzione e salute dal 1870



## A CASTEL SAN PIETRO LA TUA SALUTE È IN BUONE ACQUE E IN BUONE MANI

Le Terme di Castel San Pietro sono una struttura sanitaria che eroga prestazioni di cura, prevenzione e riabilitazione, in convenzione con il SSN. Il Centro termale è aperto dal lunedì al sabato. Per prenotare telefonare al n. 051.940408, dalle ore 8 alle 12.30.

Le nostre acque termali sono ricche di elementi efficaci per la cura e la prevenzione di numerose patologie negli adulti e nei bambini. **L'acqua salsobromoiodica** svolge azione antinfiammatoria nelle forme reumatiche e nelle patologie respiratorie. **L'acqua sulfurea** è un energico anticatarrale, svolge azione preventiva e di rafforzamento del sistema immunitario e rigenerativa della cute, anche nei casi di psoriasi. Le Terme sono il luogo ideale per i trattamenti riabilitativi in ambito respiratorio, utili soprattutto per il recupero dei deficit funzionali post-covid.

Le Terme sono anche un presidio di **Medicina fisica, Riabilitazione e Fisioterapia**.

La riabilitazione in **acqua termale calda** nella rinnovata piscina delle Terme, o in palestra, si rivela efficace per ristabilire la funzionalità dell'apparato muscolo - scheletrico e la sua mobilità.

La **fangobalneoterapia** è benefica per patologie osteoarticolari e reumatologiche. Ha un'azione analgesica, antinfiammatoria e antisettica anche a livello preventivo. **Al fango termale** viene associato il **bagno in acqua termale**. La **massoterapia** potenzia e completa il trattamento nel contrasto alle patologie artroreumatiche e ne rende più forte l'azione antinfiammatoria, antiflogistica e miorelissante.

Il nuovo **Poliambulatorio** delle Terme offre visite specialistiche in varie discipline mediche: otorinolaringoiatria, ortopedia, cardiologia, fisioterapia, ozonoterapia, podologia, medicina estetica, dietologia, agopuntura.



PUOI RAGGIUNGERCI CON LA LINEA 94 TPER

ACCEDERE ALLE CURE TERMALI È FACILE, BASTA LA PRESCRIZIONE DEL TUO MEDICO



NUMERO VERDE  
800-213540

www.termecastelsanpietro.it  
Prenotazione obbligatoria 051.94.04.08



# Prepariamoci alla bella stagione con una manciata di ciliegie

Si avvicina l'estate, si allentano le misure di contenimento e subito l'umore comincia a riprendere quota. Lo vogliamo rinforzare? Allora questo è il momento migliore per assaporare uno dei frutti più gustosi di questa stagione, le ciliegie. Sulla tavola da maggio a giugno, un super frutto di cui possiamo utilizzare, come vedremo, tutto. Di ciliegie ne esistono diverse varietà ma certamente la più preziosa è il durone rosso di Vignola dal vivace colore rosso scuro, polpa soda e croccante, e retrogusto leggermente amarognolo. Dal punto di vista nutrizionale la ciliegia è un ottimo frutto anche se, come per molti prodotti della natura, sono segnalate reazioni allergiche in alcune persone. Ma veniamo ai dati.

Le ciliegie sono poco caloriche (64 Kcal ogni 100 g), ricche in levulosio, uno zucchero dall'indice glicemico limitato, che ne consente il consumo anche nei pazienti diabetici, poverissime in grassi (0,20 g), piene di salutari fibre (2,1 g), utili per regolare il transito intestinale e

ridurre l'assorbimento del colesterolo. Le proprietà benefiche del frutto sono legate al generoso apporto di vitamine A, C, niacina, tiolavina, e alla conseguenti azioni anti-ossidanti e anti-infiammatorie. Un ulteriore apporto salutistico è dato dalla presenza di numerosi fitonutrienti, beta-carotene, xantine, polifenoli e antocianine, che potenziano i già ricordati effetti anti-ossidanti. La presenza di antocianine, che sembrano agire come i farmaci antinfiammatori, bloccando l'attività delle cicloossigenasi, sembra giustificare le conclusioni di diversi studi che ne suggeriscono il consumo per alleviare il dolore cronico e quello connesso all'affaticamento muscolare. I carotenoidi, i polifenoli e i flavonoidi poi hanno utili azioni sul sistema cardiovascolare sul quale agisce anche il generoso apporto di potassio. Curioso poi è il contenuto di melatonina, utile per regolare il ritmo sonno-veglia.

Del resto gli studi clinici associano al consumo di ciliegie una riduzione dei

marcatori ematici di stress ossidativo, e di infiammazione, una azione lenitiva sul dolore da malattie articolari, una azione anti-ipertensiva, e un miglioramento della qualità del sonno. Alcuni studi poi riportano ulteriori effetti, quali una regolarizzazione della glicemia nel sesso femminile, un miglioramento del profilo lipidico nelle donne diabetiche e nei soggetti obesi.

Della ciliegia possiamo poi utilizzare tutto.

Ad esempio dai peduncoli o piccioli dei frutti ancora acerbi si possono ricavare decotti casalinghi che la tradizione ha dimostrato essere efficaci per combattere la ritenzione idrica e facilitare la diuresi. Infine, anche i noccioli possono essere utili. Il cuscino di noccioli di ciliegia è un vecchio rimedio svizzero chiamato anche "borsa dell'acqua calda a secco"; il cuscino può essere riscaldato nel forno normale a 100° per 10 minuti e poi appoggiato sulla parte del corpo dolente oppure utilizzato freddo, previo raffreddamento nel freezer in un sacchetto di plastica per 15-20 minuti, per lenire il dolore e l'infiammazione in caso di traumi o cadute, punture d'insetto e insolazioni. Un vantaggio di questo rimedio rispetto alla borsa dell'acqua calda è legato alla caratteristica che il cuscino di noccioli non si raffredda velocemente ma emana calore costante per lunghissimo tempo. Insomma possiamo andare incontro all'estate sereni con una ulteriore carica di succulenti e salutari sapori.



*A cura di Gianandrea Pasquinelli  
Professore di Scienze Tecniche di  
Laboratorio, DIMES, Scuola di Medicina,  
Università degli Studi di Bologna*

Savena news - Periodico del Quartiere Savena - Reg. Trib. Bologna n° 8452 del 02/02/2017 - Proprietà: Eventi s.c. a r.l.

Editore: Eventi s.c. a r.l. - Direttore responsabile: Patrizia Romagnoli - I contenuti delle pagine dei Gruppi consiliari sono autogestiti

GRAFICA, IMPAGINAZIONE E RACCOLTA PUBBLICITARIA: Eventi s.c. a r.l. - Tel. 0516340480 - eventi@eventibologna.com - Chiuso in tipografia il 26 luglio 2021 - Stampato in 10.000 copie

## Le nuove agevolazioni per il risparmio energetico



Campagna del Gruppo Hera per l'installazione di pannelli solari negli impianti condominiali con produzione centralizzata di acqua calda ad uso sanitario.

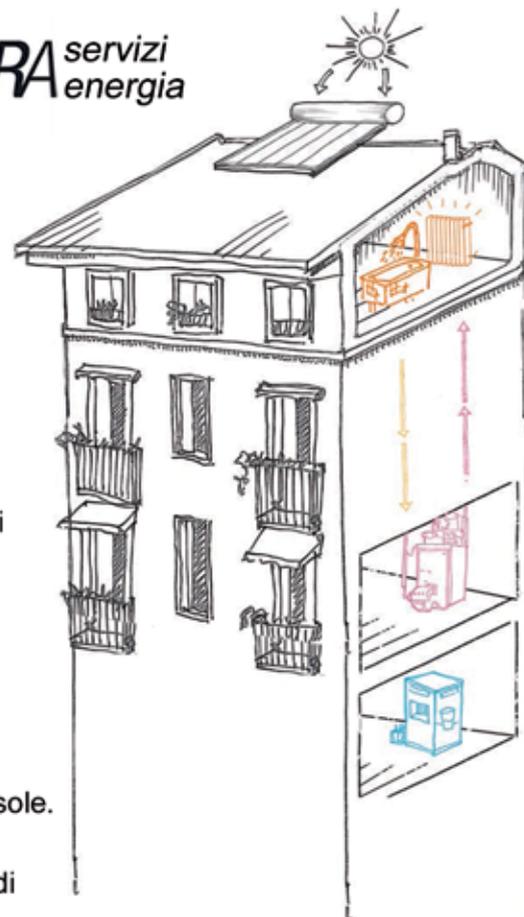
- Studio di fattibilità
- Progettazione
- Fornitura e installazione impianto solare
- Collaudo e messa in servizio

L'intervento viene eseguito senza esborso di denaro da parte dei condomini i quali dovranno semplicemente cedere il credito d'imposta generato dall'EcoBonus.

Il valore residuo dell'intervento verrà retribuito al Gruppo Hera addebitando al condominio l'energia termica, KWh termici, prodotta dal sole ad un valore, IVA compresa, inferiore del 5% rispetto a quella prodotta dalle caldaie.

Da subito il condominio inizia a risparmiare utilizzando l'acqua calda prodotta dal sole.

Dopo sette anni prevediamo che l'impianto si sia totalmente ripagato e viene quindi ceduto gratuitamente al condominio.



## L'IMPIANTO SOLARE? LO PAGA IL SOLE!

Per informazioni contatta il tuo amministratore di condominio o chiama direttamente per informazioni

HERA ENERGIE Srl

sede operativa di Bologna: Via Tolmino, 54

e-mail [uff.tecnico.heb@gruppohera.it](mailto:uff.tecnico.heb@gruppohera.it) sito <http://hse.gruppohera.it/>